

## FESTA PATRONALE

E' possibile portare in segreteria parrocchiale giocattoli e oggetti in buono stato che verranno utilizzati per allestire il banco pesca durante la Festa Patronale.  
E' possibile ritirare in segreteria parrocchiale i nastri bianchi e rossi per addobbare le vie del paese.

## AVVISI

- **DOMENICA 3 LUGLIO:**
  - partenza primo turno vacanze in montagna
  - ore 16 Battesimo Comunitario
- **LUNEDI' 4 LUGLIO:** inizio 4° settimana di Oratorio Feriale
- **DOMENICA 10 LUGLIO:** partenza secondo turno vacanze in montagna

**DOMENICA 3 LUGLIO: VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE: Gs 24, 1-2a. 15b-27; Sal 104; 1Ts 1, 2-10; Gv 6, 59-69 Serviremo per sempre il Signore, nostro Dio**

**LUNEDI' 4 LUGLIO: S. Elisabetta di Portogallo - memoria facoltativa: Gs 6, 6-17. 20; Sal 135; Lc 9, 37-45 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre**

**MARTEDI' 5 LUGLIO: S. Antonio Maria Zaccaria - memoria: Gs 24, 1-16; Sal 123; Lc 9, 46-50 Il Signore è fedele alla sua alleanza**

**MERCOLEDI' 6 LUGLIO: S. Maria Goretti - memoria facoltativa: Gdc 1, 1-8; Sal 17; Lc 9, 51-56 Sei tu, Signore, la mia potente salvezza**

**GIOVEDI' 7 LUGLIO: Gdc 16, 4-5. 15-21; Sal 105; Lc 9, 57-62 Rendo-  
rò grazie, Signore, al tuo santo nome**

**VENERDI' 8 LUGLIO: Gdc 16, 22-31; Sal 19; Lc 10, 1b-7a Il Signore dà  
vittoria al suo consacrato**

**SABATO 9 LUGLIO: Ss. Agostino Zhao Rong e compagni - mem. fa-  
colt.: Nm 5, 11. 14-28; Sal 95; 1Cor 6, 12-20; Gv 8, 1-11 Popoli tutti,  
date gloria al Signore!**

**DOMENICA 10 LUGLIO: VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE:  
Liturgia delle ore terza settimana 1Sam 8, 1-22a; Sal 88; 1Tm  
2, 1-8; Mt 22, 15-22 Sei tu, Signore, la guida del tuo popolo**

### ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;  
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: - ore 8.30 in parrocchia;  
- La S. Messa delle 18 in  
Caviana riprenderà Lunedì  
29 Agosto

La S. Messa del Mercoledì in Orato-  
rio Maschile è sospesa fino a Set-  
tembre

### TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305  
Cell.: 338.7138711  
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668  
Cell.: 335.6770753  
Ausiliaria Elena: 333.1350360  
E-mail: verano@chiesadimilano.it  
Sito: www.parrocchiaverano.it



Comunità in  
Cammino

3 Luglio - N° 27



## LA FEDE NON E' UN ABITO

Carissimi,  
del breve ma intenso Viaggio Apostolico di Papa Francesco in Armenia (24-26 Giugno) ho scelto il saluto nella visita di preghiera alla Cattedrale Apostolica.

*Grazie, Santità, Karekin II, per avermi accolto nella Sua casa; tale segno di amore dice in maniera eloquente, molto più delle parole, che cosa significhino l'amicizia e la carità fraterna.*

*In questa solenne occasione rendo grazie al Signore per la luce della fede accesa nella vostra terra, fede che ha conferito all'Armenia la sua peculiare identità e l'ha resa messaggera di Cristo tra le Nazioni. Cristo è la vostra gloria, la vostra luce, il sole che vi ha illuminato e vi ha donato una nuova vita, che vi ha accompagnato e sostenuto, specialmente nei momenti di maggiore prova. Mi inchino di fronte alla misericordia del Signore, che ha voluto che l'Armenia diventasse la prima Nazione, fin dall'anno 301, ad accogliere il Cristianesimo quale sua religione, in un tempo nel quale nell'impero romano ancora infuriavano le persecuzioni.*

*La fede in Cristo non è stata per l'Armenia quasi come un abito che si può indossare o togliere a seconda delle circostanze o delle convenienze, ma una realtà costitutiva della sua stessa identità, un dono di enorme portata da accogliere con gioia e da custodire con impegno e fermezza, a costo della stessa vita. Come scrisse san Giovanni Paolo II, «col "Battesimo" della comunità armena, [...] nasce un'identità nuova del popolo, che diverrà parte costitutiva e inseparabile dello stesso essere armeno. Non sarà più possibile da allora pensare che, tra le componenti di tale identità, non figurino la fede in Cristo, come costitutivo essenziale» (Lett. ap. nel 1700° anniversario del battesimo del popolo armeno [2 febbraio 2001], 2). Voglia il Signore benedirvi per questa luminosa testimonianza di fede, che dimostra in modo esemplare la potente efficacia e fecondità del Battesimo ricevuto più di milleseicento anni fa con il segno eloquente e santo del martirio, che è rimasto un elemento costante della storia del vostro popolo.*

*Ringrazio il Signore anche per il cammino che la Chiesa Cattolica e la Chiesa Apostolica Armena hanno compiuto attraverso un dialogo sincero e fraterno, al fine di giungere alla piena condivisione della Mensa eucaristica. Lo Spirito Santo ci aiuti a realizzare quell'unità per la quale pregò nostro Signore, affinché i suoi discepoli siano una cosa sola e il mondo creda.*

**Il mondo** è purtroppo segnato da divisioni e conflitti, come pure da gravi forme di povertà materiale e spirituale, compreso lo sfruttamento delle persone, persino di bambini e anziani, e **attende dai cristiani una testimonianza di**

*reciproca stima e fraterna collaborazione, che faccia risplendere davanti ad ogni coscienza la potenza e la verità della Risurrezione di Cristo. Il paziente e rinnovato impegno verso la piena unità, l'intensificazione delle iniziative comuni e la collaborazione tra tutti i discepoli del Signore in vista del bene comune, sono come luce fulgida in una notte oscura e un appello a vivere nella carità e nella mutua comprensione anche le differenze. Lo spirito ecumenico acquista un valore esemplare anche al di fuori dei confini visibili della comunità ecclesiale, e rappresenta per tutti un forte richiamo a comporre le divergenze con il dialogo e la valorizzazione di quanto unisce. Esso inoltre impedisce la strumentalizzazione e manipolazione della fede, perché obbliga a riscoprirne le genuine radici, a comunicare, difendere e propagare la verità nel rispetto della dignità di ogni essere umano e con modalità dalle quali traspaia la presenza di quell'amore e di quella salvezza che si vuole diffondere. Si offre in tal modo al mondo - che ne ha urgente bisogno - una convincente testimonianza che Cristo è vivo e operante, capace di aprire sempre nuove vie di riconciliazione tra le nazioni, le civiltà e le religioni. Si attesta e si rende credibile che Dio è amore e misericordia.*

- La fede non è un abito, ma realtà costitutiva della stessa identità. Questo insegnamento ci chiede di interrogarci seriamente quando il nostro credere sia superficiale o scenda in profondità. La fede che non si incarna diventa inutile e si ferma a puri gesti ripetuti senz'anima. Il tempo dell'estate può essere un banco di prova. Meno vincolati da scadenze ordinarie, vuol dire che dedicheremo più tempo alla preghiera, alla Parola, all'approfondimento della fede. Signore, mentre ti ringraziamo per tutti quanti i tuoi benefici, donaci la Grazia di non sciupare le occasioni di crescita che ci offri ogni giorno.
- Anche la prima parte del Saluto di Papa Francesco a Papa Benedetto XVI può essere di aiuto ad accrescere il desiderio di Dio, "ricerca dell'amato"

*Santità,*

*oggi festeggiamo la storia di una chiamata iniziata sessantacinque anni fa con la Sua Ordinazione sacerdotale, avvenuta nella Cattedrale di Freising il 29 giugno 1951. Ma quale è la nota di fondo che percorre questa lunga storia e che da quel primo inizio sino a oggi la domina sempre più?*

*In una delle tante belle pagine che Lei dedica al sacerdozio sottolinea come, nell'ora della chiamata definitiva di Simone, Gesù, guardandolo, in fondo gli chiede una cosa sola: "Mi ami?". Quanto è bello e vero questo! Perché è qui, Lei ci dice, in quel "mi ami?" che il Signore fonda il pascere, perché solo se c'è l'amore per il Signore Lui può pascere attraverso di noi: "Signore, tu sai tutto, tu sai che ti amo" (cfr Gv 21,15-19). È questa la nota che domina una vita intera spesa nel servizio sacerdotale e della teologia, che Lei non a caso ha definito come "la ricerca dell'amato"; è questo che Lei ha sempre testimoniato e testimonia ancora oggi: che la cosa decisiva nelle nostre giornate — di sole o di pioggia —, quella solo con la quale viene anche tutto il resto, è che il Signore sia veramente presente, che lo desideriamo, che interiormente siamo vicini a Lui, che Lo amiamo, che davvero crediamo profondamente in Lui e credendo Lo amiamo veramente. È questo amare che veramente ci riempie il cuore, questo credere è quello che ci fa camminare sicuri e tranquilli sulle acque, anche in mezzo alla tempesta, proprio come accadde a Pietro. Questo amare e questo credere è quello che ci permette di guardare al futuro non con paura o nostalgia, ma con letizia, anche negli anni ormai avanzati della nostra vita.*

*don Giovanni*

### **SCAMBIO E/O VENDITA LIBRI**

Dopo la prima esperienza dello scorso anno, su sollecitazione di alcuni genitori e volontari si vuole nuovamente creare un punto di incontro per lo scambio dei libri della Scuola Secondaria presso la **Segreteria Parrocchiale**.

**Per la consegna: Lunedì 18, Martedì 19 e Mercoledì 20 Luglio dalle 17 alle 19.**

**Per lo scambio o l'acquisto: Venerdì 22, Lunedì 25 e Martedì 26 Luglio dalle 17 alle 19; Sabato 23 Luglio dalle 10 alle 12**

**LA S. MESSA DELLE ORE 18 IN CAVIANA E' SOSPESA DA LUNEDI' 4 LUGLIO E RIPRENDERA' LUNEDI' 29 AGOSTO**

### **ORARIO ESTIVO SEGRETERIA PARROCCHIALE**

#### **DAL 1 LUGLIO AL 7 AGOSTO:**

- LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE 9 ALLE 10
- GIOVEDI' DALLE 17 ALLE 18.30
- MARTEDI' E VENERDI' CHIUSO

**DALL'8 AL 28 AGOSTO LA SEGRETERIA RESTERA' CHIUSA E RIAPRIRA' LUNEDI' 29 AGOSTO**

### **Fiore e farfalla**

Una volta, un uomo chiese a Dio: un fiore e una farfalla.

Ma Dio gli diede un cactus e una larva.

L'uomo era triste poiché non capiva cosa aveva sbagliato nella richiesta. Allora pensò: con tanta gente che aspetta... e decise di non domandare niente.

Passato qualche tempo, l'uomo verificò la richiesta che era stata dimenticata.

Con sua sorpresa, dallo spinoso e brutto cactus, era nato il più bel fiore.

E la orribile larva si era trasformata in una bellissima farfalla.

*Dio agisce sempre giustamente.*

*Il tuo cammino è migliore, anche se ai tuoi occhi appare tutto sbagliato.*

*Se hai chiesto a Dio una cosa e ne hai ricevuto un'altra, abbi fiducia. Abbi la certezza che egli dà sempre quello di cui hai bisogno, al momento giusto. Non sempre quello che desideri è quello che necessiti.*

*Siccome egli non sbaglia mai la consegna delle tue richieste, vai avanti senza mormorare o dubitare.*

*La spina di oggi sarà il fiore di domani!*